## Chapter 1

## Introduzione

### 1.1 Notazione O- $\Omega$ - $\Theta$ (pag 4)

Per semplificare l'analisi asintotica degli algoritmi sono state introdotte le seguenti notazioni:

$$O(f) = \{g | \exists a > 0 : \exists b > 0 : \forall N \in N : g(N) \le af(N) + b\}$$
  
$$\Omega(f) = \{g | \exists c > 0 : \exists \text{ infinite n } : g(n) \ge cf(n)\}$$

In entrambi i casi si tratta di classi di funzioni. Quando  $f \in O(g)$  e  $f \in \Omega(g)$  al contempo si dice che  $f \in \Theta(g)$ . Esistono ulteriori definizioni alternative, ad esempio quelle utilizzate nel Blatt 1. Il seguente teorema può essere utile (dimostrazione nel Blatt 1):

**Theorem 1** Date due funzioni  $f, g: N \to R^+$ . Se  $\lim_{x\to +\infty} \frac{f(n)}{g(n)}$  converge ad una costante C > 0 allora  $f \in O(q)$ .

## 1.2 Algoritmo di Karatsuba (pag 12)

Un esempio di algoritmo più efficiente per multiplicare due numeri è il seguente:

$$65*28 = (2*6)*100 + (2*6)*10 + (5*8)*10 + 5*8 + (6-5)*(8-2)*10 = 1820$$

In questo modo abbiamo solo 3 multiplicazioni elementari aniché 4. L'algoritmo può essere generalizzato grazie a divide and conquer dividendo ogni numero in due ed applicando l'algoritmo di base. Analizzando il tempo in base al numero delle multimplicazioni otteniamo che impieda circa  $O(n^{1,58})$ .

## 1.3 Maximum subarray (pag 20)

Dato un array di numeri il problema consiste nella ricerca del subarray con la somma degli elementi maggiore. Se essa è negativa il risultato è 0. Il metodo più efficiente per ricavare il risultato è il seguente:

```
\begin{array}{c} A {=} array \; da \; 1, \; \dots \; n \\ max {=} 0 \\ scan {=} 0 \\ for \; (i {=} 1; \; i {\leq} n; \; i {+} {+}) \{ \\ scan {+} {=} A[i] \\ if \; scan < 0 \\ scan {=} 0 \\ if \; scan > max \\ max {=} scan \\ \} \end{array}
```

In questo modo il problema viene risolto in tempo lineare.

# Chapter 2

## Sort

Per semplicità ammettiamo che si debba sempre ordinare un array (chiamato a) contenente n numeri (interi). In ogni caso con questi algoritmi è possibile ordinare qualsiasi oggetto appartenente ad un universo in cui vige un ordine totale.

## 2.1 Sortieren durch Auswahl (pag 82)

Selection sort consiste nel cercare ogni volta il minimo tra la posizione i e n. Una volta trovato esso viene scambiato con l'i-tesimo numero. Esempio:

15 2 43 17 4

Analisi:

Dal doppio loop si vede semplicemente che l'algoritmo impiega  $\Theta(n^2)$  comparazioni e nel peggior caso (i numeri sono ordinati dal più grande al più piccolo) O(n) scambi. Da notare che per trovare il minimo sono necessari almeno n-1 confronti (Satz 2.1), quindi l'algoritmo non può andare più veloce di così.

### 2.2 Sortieren durch Einfügen (pag 85)

In inglese si chiama insertion sort. Per induzione i numeri fino a i-1 sono già ordinati. Il principio consiste di piazzare l'i-tesimo elemento al giusto posto, se necessario scalando i restanti a destra di una posizione. Esempio:

Si nota subito che se implementato così l'algoritmo può non fermarsi se t è il più piccolo numero. Serve quindi un elemento di stop, ad esempio inserendo a[0]=t prima del while loop.

Analisi:

Nel peggior caso  $\Theta(n^2)$  comparazioni ed altrettanti spostamenti. Nel miglior caso  $O(n^2)$  comparazioni e spostamenti. Il caso medio rispecchia il peggiore.

#### 2.3 Bubblesort

Il principio di questo algoritmo è semplicissimo: ad ogni iterazione viene scambiato l'elemento a[i] con a[i+1] (chiaramente solo se maggiore). In questo

modo l'elemento più grande si sposta verso destra. Esempio:

```
15 2 43 17 4
2 15 43 17 4
2 15 17 43 4
2 15 17 4 43
2 15 4 17 43
2 4 15 17 43
```

#### Implementazione:

```
do \begin{array}{c} \mathrm{flag=true} \\ \mathrm{for} \ i=1:n-1 \\ \mathrm{if} \ a[i] > a[i+1] \\ \mathrm{swap}(a[i],a[i+1]) \\ \mathrm{flag=false} \\ \mathrm{while} \ (!\mathrm{flag}) \end{array}
```

#### Analisi:

Nel miglior caso, se l'array è già ordinato, abbiamo n-1 paragoni e nessuno scambio. Nel caso medio e peggiore l'algoritmo necessita di  $\Theta(n^2)$  scambi e paragoni.